

notiziario

la rivista trimestrale di *inclusione handicap ticino*



01 2017



inclusione
handicap ticino

Cucina disabili



Costruiamo insieme i vostri spazi sulle vostre esigenze

Cucina standard

Una persona seduta sulla sedia a rotelle non riesce ad accedere al piano di lavoro

Prodotti per la cura, la salute ed il benessere

Comodità, sicurezza e indipendenza

Video e maggiori informazioni su www.neolab.ch/cucina



Novazzano



Sede principale, negozio e show-room

Via Résiga 1 - 6883 Novazzano
info@neolab.ch
tel. 091 683 03 51

Orari di apertura
da lunedì a venerdì
8.00 - 12.00 / 13.00 - 17.30

Bellinzona



Negozi - il vostro punto di riferimento in città

Via Guisan 3 - 6500 Bellinzona
tel. 091 835 53 00

Orari di apertura
da lunedì a venerdì
8.30 - 12.00 / 14.00 - 18.30

Minusio



Il vostro punto vendita in collaborazione con la farmacia

c/o Farmacia Sciolti
Via S. Gottardo 62 - 6648 Minusio
tel. 091 730 15 25

Orari di apertura
da lunedì a venerdì
8.15 - 12.00 / 14.00 - 18.30

sommario

4 INTERVISTA

Incontro con Sebalter

7 ATTUALITÀ

LimitOff: Locarno senza barriere

10 APPROFONDIMENTO

Tu! Un percorso sulla diversità

12 POLITICA SOCIALE

Politica nazionale... ancora acerba!

14 EVENTI & ASSOCIAZIONI

50 anni di ATGABBES

ORME - Perché l'arte lascia il segno

16 SPORT & TEMPO LIBERO

18 CONCORSO & GIOCHI

Avviso di convocazione

A tutti i soci, con piacere vi facciamo giungere tramite il *Notiziario* la convocazione ufficiale dell'assemblea generale ordinaria che si terrà:

LUNEDÌ, 29 MAGGIO 2017 ALLE ORE 18.30

presso la nostra sede in via Linoleum 7 a Giubiasco.

ORDINE DEL GIORNO:

1. salute del Presidente
2. designazione degli scrutatori
3. verbale dell'assemblea del 6 giugno 2016
4. rapporto annuale
5. relazione finanziaria 2016 e rapporto di revisione
6. scarico del Comitato e della Direzione
7. informazioni sul programma di attività 2017
8. informazioni sul preventivo 2017
9. eventuali

Il verbale dell'assemblea generale ordinaria 2016 è disponibile su richiesta al Segretariato.

Dopo l'assemblea ci sarà un **breve intervento del PD Dr. med. Alessandro Cianfoni**, vice primario di neuro-radiologia all'Ospedale Regionale di Lugano e membro del gruppo sportivo Gruppo Paraplegici Ticino (GPT).

In attesa di incontrarvi, vi porgiamo cordiali saluti.

Sergio Zufferey
presidente

Marzio Proietti
direttore

EDITORIALE

care lettrici, cari lettori,

Quello che si è aperto è un anno di grandi novità e cambiamenti. Un anno che è e sarà caratterizzato da tanti progetti e diversi eventi.

Innanzitutto, il cambio di denominazione, diventato ufficiale il 1° gennaio 2017, ci ha dato l'opportunità di rinnovare completamente non solo la nostra immagine, ma anche i supporti con i quali abitualmente comunichiamo con voi, nostri amici e sostenitori. Ne è un esempio questo primo numero della nostra rivista trimestrale *Notiziario*: come potete notare il cambiamento è stato radicale sia a livello grafico, sia per linea editoriale. Anche il sito web ha subito un'evoluzione: navigabilità semplificata, contenuti strutturati e moduli per adesioni e donazioni facili e veloci. Vi invito a visitare il sito www.inclusione-andicap-ticino.ch in modo da scoprire da voi tutte le nuove potenzialità della nostra rinnovata pagina web.

Anche i progetti in atto, come i corsi di sensibilizzazione rivolti agli autisti del mezzo pubblico, stanno dando i loro frutti mentre altre idee si stanno velocemente concretizzando. A pagina 7 potete ad esempio leggere della collaborazione con i Lions di Locarno e del loro progetto *LimitOff* che prevede di abbattere alcune barriere architettoniche presenti nel centro della città di Locarno.

A giugno inaugureremo la quarta edizione del *Festival Orme*, l'evento di danza integrata promosso grazie al prezioso sostegno di Migros Percento Culturale. A pagina 15 trovate alcune informazioni utili, il programma e la descrizione delle compagnie che si esibiranno. Vi invitiamo fin da subito a riservare il vostro posto in sala, non ne rimarrete delusi!

In questo numero parliamo anche dell'esposizione *Tu!* ideata dall'Ideatorio dell'USI (Università della Svizzera italiana) in collaborazione con Pro Infirmis. Inoltre affronteremo un tema di politica sociale, commentando il rapporto della Confederazione sullo sviluppo della politica nazionale a favore delle persone con disabilità che, si spera, aiuterà tutti ad avvicinarsi sensibilmente alla parità di diritti in ogni ambito della vita.

Detto questo, non mi resta che augurarvi: buona lettura!



Sergio Zufferey
presidente

Se balter

di Sara Martinetti

Il 20 gennaio 2017 è uscito il secondo album di Sebastiano Paù-Lessi, in arte Sebalter. Dopo pochi giorni già scala le classifiche e si posiziona nella top ten svizzera. Il musicista ticinese, tornato in studio di registrazione dopo un periodo molto più live, ci racconta com'è nato questo suo nuovo lavoro.



Il concorso mette in palio due CD autografati da Sebalter. Scopri come vincere a pagina 18. **Buona fortuna!**

Partecipa al concorso e vinci! Scopri di più a p.18



© Stefano Sala, fotografo

IL TUO NUOVO DISCO SI INTITOLA AWAKENING, CHE IN ITALIANO SIGNIFICA «RISVEGLIO» OPPURE ANCHE, IN SENSO FIGURATO, «PRENDERE CONSAPEVOLEZZA, COSCIENZA», COME UN'USCITA DA UN DORMIVEGLIA... IL CHE IMPLICA UNO STATO PRECEDENTE DI SONNO, DI TORPORE...

Sì, è vero, è un risveglio musicale. Per due anni non ho più composto canzoni né, tantomeno, registrato. Poi improvvisamente si è accesa la scintilla creativa e da quel momento sono ripartito con entusiasmo! Un risveglio inaspettato: veloce, inatteso... non pianificato, né strutturato... Una canzone dopo l'altra, nel giro di pochi mesi.

PARLACI DEL TUO NUOVO LAVORO, IN COSA SI DIFFERENZIA RISPETTO ALL'ALBUM DI DUE ANNI FA? SEI SODDISFATTO DEI RISULTATI? DI SOLITO I CRITICI PARLANO DI «MATURAZIONE ARTISTICA» ...

Rispetto al primo album alcune cose sono cambiate: innanzitutto, il disco, non essendo stato pianificato, ha avuto il giusto tempo di gestazione. Non avendo tempistiche da rispettare, ci ho lavorato senza stress. Non avendo alcun tipo di pressione dall'esterno o aspettative/attese da soddisfare ho potuto concentrarmi e produrre con la giusta calma, quella di cui avevo bisogno per sviluppare le idee e poi registrarle. Dal punto di vista musicale, invece, la maturazione sta nei suoni più elettronici: volevo trovare il giusto equilibrio fra suoni pop/folk ed elettronici. Si dice anche che il secondo album sia più difficile... quindi se non ci avessi creduto nella sua qualità non lo avrei mai pubblicato.

FACCIAMO UN PASSO INDIETRO E TORNIAMO ALL'EUROSONG CONTEST DEL 2014: CHE RICORDO SERBI DELL'EVENTO? RIPARTECIPERESTI?

Sono passati tre anni e, di fatto, l'esperienza rientra di diritto nei miei ricordi. Un ricordo assolutamente positivo: è stata un'esperienza straordinaria ed unica. Si tratta però di quel genere di esperienze che fai una volta soltanto nella vita perché l'energia e la tensione che si provano in quel momento non potranno mai più ripetersi.

TEMPO FA AVEVI DECISO DI TORNARE ALLA PROFESSIONE DI AVVOCATO. POI CI HAI RIPENSATO. PUOI RACCONTARCI QUESTO TUO PERCORSO TORMENTATO, COME SE TU FOSSI COMBATTUTO, INDECISO TRA DUE AMORI, LA GIURISPRUDENZA E LA MUSICA...

Sì e vero, ho cambiato attività ma sono rimasto in ambito giuridico. Sono infatti riuscito a «mixare» le mie due passioni e ora mi occupo degli aspetti giuridici di una start-up ticinese in ambito musicale. Posso finalmente dire di aver trovato la mia dimensione: in questa nuova avventura mi è possibile portare sia le mie competenze musicali, sia quelle giuridiche.

IN QUALE TRADIZIONE MUSICALE TI RICONOSCI? HAI DEI MODELLI DI RIFERIMENTO? E QUESTI EVENTUALI MODELLI HANNO UNA RELAZIONE CON IL TUO UNIVERSO PERSONALE? RICORRERE ALLA LINGUA INGLESE È UNA SCELTA OBBLIGATA?

Mi rifaccio molto al folk, alla sua tradizione cantautorale americana ed inglese, degli anni Settanta. Mi piacciono molto diversi cantautori, mi hanno ispirato parecchio nel mio lavoro. E quindi sì, la lingua scelta è l'inglese perché di fatto appartiene a quel genere musicale.

COME VEDI LA SCENA MUSICALE TICINESE? CREDI CHE LE OPPORTUNITÀ PER ESIBIRSI SIANO BUONE? ESISTE UNA COLLABORAZIONE TRA MUSICISTI, OPPURE, COME IN ALTRI CAMPI, PREVALE L'INDIVIDUALISMO?

Noto con piacere che ci sono sempre più gruppi con tanta voglia di suonare e anche tanti posti dove suonare. Anche fra musicisti non sono rare le collaborazioni, anzi, aumentano sempre di più. Vedo che c'è sempre più sinergia e questo è decisamente positivo.

QUAL È LA TUA DIMENSIONE IDEALE, IL TUO ORIZZONTE? IL TICINO PUÒ RIVELARSI UNO SPAZIO MOLTO ANGUSTO, E NON SOLO

COMMERCIALMENTE. SEI STATO TENTATO DALLA FUGA, MAGARI PER LAVORARE IN UNA METROPOLI?

Non sono d'accordo, non vedo il Ticino così angusto! La mia dimensione musicale l'ho inserita nella mia attività di hobby, un hobby molto presente e molto attivo. Non è nei miei piani andare in giro per il mondo, anche se è vero che sono attivo in tutta la Svizzera. Però personalmente io non vedo la musica come un lavoro dal lunedì al venerdì, per tutto l'anno. Non ci riuscirei.

COME VIVI LA TUA POPOLARITÀ, SOPRATTUTTO TRA I GIOVANNISSIMI? COME TI VEDONO GLI ALTRI?

Cerco di essere il più naturale possibile. Io poi ho diversi interessi, ho la mia professione e questo è anche un po'

LA MUSICA
COME LAVORO
FULL TIME?
DAL LUNEDÌ
AL VENERDÌ
PER TUTTO
L'ANNO?
NON CI
RIUSCIREI

INTERVISTA

l'esempio che do ai giovani: si può vivere una passione, un'attività, anche un po' più glamour, senza però farla diventare il centro della propria vita. Quindi il mio messaggio invita sì a vivere i propri sogni, ma anche di tenere i piedi ben saldi a terra. È sempre importante ascoltare ciò che si desidera, senza però farsi troppo influenzare.

TU SEI DI GIUBIASCO, PAESE SEDE ANCHE DELLA NOSTRA ASSOCIAZIONE: QUALI SONO I TUOI LUOGHI DEL CUORE?

Sicuramente il Palasio, dove sono cresciuto e ho passato tutta la mia gioventù. E poi la zona Scarpapè che è bellissima, dove, appena posso, vado a fare due passi.

È SEMPRE
IMPORTANTE
ASCOLTARE
CIÒ CHE SI
DESIDERA,
SENZA PERÒ
FARSI TROPPO
INFLUENZARE!

NUTRI UN INTERESSE SPECIALE PER LE TEMATICHE SOCIALI? COME MAI HAI DECISO DI SOSTENERE LA NOSTRA ASSOCIAZIONE?

Sono molto attivo in ambito sociale perché ritengo che, se posso in qualche modo mettermi a disposizione per una buona causa, per un obiettivo serio, sia molto importante e lo faccio volentieri. Vista quindi la serietà della vostra associazione – e su questo non ci sono dubbi – e gli aggiornamenti e novità di quest'anno (*dal cambio di denominazione, al sito web, fino al nuovo Notiziario, ndr*) non posso che sostenervi e invitare gli altri a fare altrettanto.



© Stefano Sala, fotografo

ATTUALITÀ

LimitOff: Locarno senza barriere

di Luca Bertoni & Kiril Popov

LimitOff è un progetto ideato dal Lions Club Locarno a seguito dell'aggravamento della mobilità con cui si è trovato confrontato un loro socio, fattore che nel giro di breve tempo ha richiesto l'ausilio di una carrozzella per potersi muovere autonomamente.

Il progetto mira a rendere accessibile la parte morfologicamente piana della città di Locarno, vale a dire tutta quella vasta area che da Piazza Grande giunge fino alla foce del fiume Maggia.

Per conseguire il risultato immaginato, il Lions Club Locarno si è rivolto a *inclusione handicap ticino* per ottenere una consulenza volta a definire la maniera migliore di operare, di intervenire e il tipo di soluzioni da adottare per giungere alla soluzione ottimale.

Rendere accessibile una città alla persone con handicap significa operare con metodo sulle sue infrastrutture viarie, e non solo, applicando sistematicamente misure e parametri studiati appositamente per tale tipo di interventi.

Nel settore edile i criteri di riferimento sono contenuti nella Norma SIA 500, mentre nel campo del genio civile fanno stato le norme edite dall'«Associazione svizzera dei professionisti della strada e dei trasporti», meglio conosciute come Norme VSS. In questo ambito la norma di riferimento è la Norma Svizzera SN 640 075 «Traffico dei pedoni. Spazi di circolazione senza ostacoli».

Entrambe le Norme mirano a creare dei luoghi praticabili e privi di ostacoli, ed in esse sono contenute i principi, il campo di applicazione, le definizioni, le esigenze e le dimensioni minime da applicare per rendere accessibile in maniera autonoma gli edifici e le infrastrutture pubbliche a tutte le persone con disabilità sia fisica che sensoriale, e con esse tutta una serie di persone non appartenenti alla cosiddetta categoria dei normodotati, primi tra tutti gli anziani.

L'assenza di scalini, la presenza di piani inclinati, la disposizione di determinati impianti e la realizzazione di specifiche infrastrutture laddove necessario, sono il presupposto ottimale per conseguire una rete di strade accessibili alle persone con disabilità, ed è a questo risultato che il presente studio mira.

Con queste premesse si è creata quindi una mascotte (QB8 - cubotto) che ci ha permesso di definire sistematicamente il grado di accessibilità degli attraversamenti pedonali presenti nel comparto predefinito. Il risultato di questi rilievi è stato riportato sulla mappa cittadina consentendoci così di definire la situazione esistente e di indicare i passi successivi da svolgere.

Sulla base dei risultati ottenuti, si sono quindi definiti degli assi lungo cui intervenire prioritariamente e secondariamente per rendere accessibile, negli anni, l'intera area soggetta ad intervento.

Definiti gli interventi, il Lions Club stesso si farà promotore delle fasi successive, vale a dire quelle relative

all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni per eseguire gli interventi di ribassamento dei marciapiedi e quelle relative al finanziamento, requisito indubbiamente fondamentale per la buona riuscita dell'opera. Avere un'infrastruttura viaria accessibile ma non poter accedere agli edifici residenziali, agli stabili amministrativi o commerciali e alle strutture pubbliche da esse servite, potrebbe invalidare il risultato finale di questo progetto. Lasciare la propria abitazione, attraversare la città e non riuscire a raggiungere un ristorante, un luogo di ritrovo o l'abitazione di un conoscente a causa

dell'assenza di posteggi per disabili o della presenza di uno o più scalini all'ingresso dello stabile-meta, potrebbe risultare demotivante.

Per tale ragione il Lions Club Locarno ha già definito fin da ora che il loro impegno non si limiterà unicamente al semplice ribassamento dei marciapiedi lungo gli attraversamenti pedonali, ma che il loro coinvolgimento si prolungherà anche nel settore edile cercando di favorire l'adozione di nuove proposte per migliorare l'accessibilità delle strutture pubbliche e private esistenti, e questo soprattutto in funzione delle esigenze future di una società che sarà sempre più composta da persone anziane.



Luca Bertoni, architetto di *inclusione handicap ticino*, e Kiril Popov, in due mesi e mezzo di attività e lavoro ininterrotto hanno:

RILEVATO **75** INCROCI E **22** PASSAGGI PEDONALI
 PERCORSO **40** KM A PIEDI
 SCATTATO **800** FOTO E COMPILATO **90** SCHEDE DI LAVORO



PLANIMETRIA ACCESSIBILITÀ INCROCI
 ● 33 incroci quasi o completamente conformi
 ● 42 incroci parzialmente o totalmente inaccessibili

QB8 all'opera

260 I MARCIAPIEDI SUI QUALI È NECESSARIO INTEVENIRE
2016 ANNO INIZIO PROGETTO
 DURATA MINIMA PREVISTA **10** ANNI

COSTI E FINANZIAMENTI:

520'000 CHF MIN. / **1'300'000** CHF MAX.

DONAZIONI PRIVATE / LIONS CLUB / CANTONE E COMUNI

Intervista a Max Perucchi, presidente Lions Club Locarno

IL PROGETTO LIMITOFF È UNA SFIDA IMPEGNATIVA CHE COINVOLGE PRINCIPALMENTE IL CANTONE E IL COMUNE DI LOCARNO, COME SI È ARTICOLATA L'IDEA NELLA PRATICA?

Il progetto nasce nel 2016 dopo alcune discussioni avute con un nostro socio del Lions Club di Locarno colpito da sclerosi laterale amiotrofica (SLA). Il nostro socio, con il procedere della malattia, si è trovato confrontato sempre più spesso con barriere architettoniche di vario tipo e si è quindi reso conto di quanto queste siano problematiche non solo per lui, ma tutte le persone confrontate con una disabilità fisica/motoria.

COME MAI VI SIETE RIVOLTI ALLA NOSTRA ASSOCIAZIONE?

In comitato, considerato il problema e confermata l'intenzione di agire, si è poi posto la domanda di quali potessero essere i passi successivi da intraprendere per realizzare questo progetto. È quindi stato chiaro fin da subito che avremmo necessitato dell'aiuto da parte di professionisti del settore. Di conseguenza, il coinvolgimento di *inclusione handicap ticino* e del suo architetto, specialista in barriere architettoniche, nel progetto è stato un passo naturale e ovvio.

QUALI SONO I PROSSIMI PASSI E QUAL È LA VISIONE FUTURA DEL PROGETTO?

La domanda è complessa perché qui sorgono le prime difficoltà! Sia noi, in quanto piccoli Lions, e sia voi, *inclusione handicap ticino*, non possiamo da soli arrivare a colmare tutte le lacune presenti. Molto importante è quindi il contatto con il Cantone ed i Comuni, affinché si possa lavorare tutti insieme per un unico obiettivo.

Durante il mese di novembre del 2016 mi sono incontrato con il Consigliere di Stato l'On. Paolo Beltrami-nelli per sottoporgli il progetto in modo da poter ottenere l'appoggio del Cantone. Ora invece sto portando LimitOff all'attenzione dei diversi municipi della regione. Purtroppo, sappiamo già che il primo anno sarà un anno particolarmente «burocratico» ma confido che nel 2018 si possa avviare concretamente e con convinzione il lavoro. Il progetto LimitOff è pensato in modo tale che anche altre associazioni interessate possano copiarlo ed implementarlo nei propri comprensori. Noi miriamo ad un progetto con una visione globale per tutto il Ticino, per il futuro ci auguriamo un Ticino senza barriere!

COME PER TUTTE LE COSE, LE FINANZE SONO ESSENZIALI: COME INTENDETE FINANZIARE IL PROGETTO?

Il progetto sarà finanziato in primis da una raccolta fondi promossa dal Lions Club Locarno, poi attraverso un sostegno della fondazione internazionale del Lions e infine da Cantone e Comuni. L'idea di fondo è che per ogni franco che viene raccolto, il Cantone ed i Comuni raddoppino la cifra.



POTETE SOSTENERE

IL PROGETTO FACENDO DA SUBITO

UNA DONAZIONE A *inclusione handicap ticino*

IBAN: CH77 0900 0000 6500 7888 9

inserendo come motivo del versamento: «LimitOff»

Spettacolo teatrale a favore del progetto LimitOff

La prima occasione di raccolta fondi promossa dal Lions Club Locarno a favore del progetto è lo spettacolo teatrale del 1° aprile al Teatro Kursaal di Locarno.

Gli artisti *i tre secondi* sono tre attori che dal 2006 lavorano in Svizzera e che hanno fatto del bilinguismo una loro caratteristica comica. La compagnia si distingue per la capacità di riuscire a trattare temi attuali (come l'integrazione e le frontiere fra gli stati) con grande leggerezza e comicità, senza però rinunciare all'approfondimento. Lo stile fresco e asciutto, con scenografie essenziali ed efficienti, non lascia altro compito allo spettatore che di rilassarsi e godersi il gioco degli attori.

Lo spettacolo «I Doganieri – Die Zöllner» è una commedia teatrale bilingue (italiano e svizzero tedesco). Due doganieri, uno svizzero e l'altro italiano, si ritrovano a lavorare a pochi metri l'uno dall'altro in una sperduta frontiera di montagna. Non avendo altro da fare cominciano un dialogo fatto di sguardi diffidenti ed incomprensioni verbali. Questo maldestro tentativo di comunicazione porterà i due ad essere più vicini di quanto avrebbero mai pensato di essere. Si tratta di uno spettacolo esilarante che gioca con le differenze culturali tra il popolo svizzero e quello italiano. Il tema della dogana (quanto mai attuale) viene trattato con una semplicità quasi elementare, per dar vita ad una rappresentazione divertente ma assolutamente non banale.



INFORMAZIONI UTILI

SABATO 1. APRILE 2017

20.30 «I Doganieri – Die Zöllner» | Teatro Kursaal Locarno

PREVENDITA BIGLIETTI:

Music City Soldini, 091 756 00 00, prezzo CHF 30.-

Tu! Un percorso sulla diversità

di Giovanni Pellegri

L'esposizione Tu! aprirà a Villa Saroli a Lugano, dal 3 aprile al 7 dicembre 2017. Tu! è un percorso per giocare, sorridere e riflettere sul tema della nostra delicata umanità.



Attorno a giochi, testimonianze e video immersivi, il visitatore è invitato a riflettere su alcune questioni fondamentali sul tema della diversità. Il percorso è stato realizzato da L'ideatorio dell'Università della Svizzera italiana in collaborazione con Pro Infirmis Ticino e Moesano e sostenuto dall'Ufficio federale per le pari opportunità delle persone con disabilità. Il progetto propone una modalità innovativa per riflettere sugli obiettivi fissati dalla Convenzione dell'ONU e allo stesso tempo intende promuovere un luogo dove si possa alimentare pensieri, atteggiamenti e parole diverse su come sono percepite, considerate e trattate le persone con disabilità. Attraverso un linguaggio volutamente giocoso e interattivo - che si presta a raggiungere il grande pubblico - il visitatore sarà invitato a riflettere su alcune questioni fondamentali che toccano la nostra vita, i nostri limiti e tutte le diversità. Chi sono io? Chi è l'altro? Tra i vari contenuti proposti, si possono ascoltare le testimonianze di persone che vivono situazioni di handicap. Racconti semplici, ma carichi di significato, che permettono di avvicinarsi al delicato mondo della disabilità ma allo stesso tempo di riconoscersi in queste persone in quanto esprimono quella fragilità che appartiene ad ognuno di noi. I visitatori, passando per le diverse sale espositive, saranno confrontati con vari temi: dalla consapevolezza che la diversità c'è, fa parte del mondo, alla comprensione di noi stessi come individui unici e pertanto diversi, per poi passare alle basi necessarie per creare e favorire una società inclusiva. La modalità utilizzata è quella interattiva, per consentire ai visitatori di sperimentare in prima persona queste importanti questioni.

A tu per tu con Danilo Forini, direttore di Pro Infirmis Ticino e Moesano

PERCHÉ È NATA L'IDEA DI QUESTA ESPOSIZIONE INTERATTIVA?
A Pro Infirmis riteniamo che le persone con disabilità debbano godere di una partecipazione piena e attiva in tutti gli ambiti della vita, senza barriere sociali. La nostra attività quotidiana si concentra quindi nel sostegno diretto alle persone con disabilità attraverso prestazioni di diverso tipo. Tuttavia ciò non basta: occorre agire soprattutto sulla società, sul contesto, sull'ambiente sociale in modo che gli ostacoli diventino degli elementi facilitatori per chi vive una «diversità». Occorre sensibilizzare tutta la popolazione. L'idea di realizzare un progetto espositivo è nata dall'incontro quasi casuale, ma che si è trasformato rapidamente in relazione e lavoro comune, con L'ideatorio, un servizio dell'Università della Svizzera italiana che si occupa, tra i vari compiti, di dialogo tra scienza e società. Così è nato questo progetto che coinvolge diverse persone che si raccontano e che potranno essere incontrate visitando Tu!

QUANTO È IMPORTANTE COINVOLGERE I GIOVANI ED INTRODURLI ALLA «DIVERSITÀ»?
Le tecnologie utilizzate e le modalità proposte sono pensate per un pubblico vasto e si adatta alle diverse fasce d'età. L'ideatorio accoglie durante la settimana allievi di ogni grado scolastico e questo è un aspetto per noi fondamentale. È infatti coinvolgendo sin da subito i bambini e i giovani che la cultura di una società più accogliente può essere costruita.

COSA SIGNIFICA PARLARE DI «SOCIETÀ INCLUSIVA»?
Una società inclusiva considera la diversità degli esseri umani come una ricchezza. Partendo da questa constatazione, una società inclusiva è un modello evoluto di convivenza che offre uno spazio per tutti. Ma ciò non basta: «Vivere senza esistere è la più crudele delle esclusioni». L'antropologo Charles Gardou ci rende attenti che non basta essere «all'interno» di una società. Esistere significa molto di più, significa poter partecipare ai vari ambiti della vita, ognuno con i propri limiti e con gli eventuali sostegni necessari, ma senza negazioni esistenti a priori.



Tu!

Un percorso sulla diversità
03.04 - 07.12.2017
Villa Saroli, Lugano
www.tu-expo.ch

pro infirmis L'ideatorio

INFORMAZIONI UTILI

Tu! Un percorso sulla diversità
Dal 3 aprile al 7 dicembre 2017, Villa Saroli, Lugano

PER LE SCUOLE:
Lu-Ve, prenotazione obbligatoria allo 058 866 90 11

PER I GRUPPI:
Inviare una richiesta a ideatorio@usi.ch

PER IL PUBBLICO:
Ve, Sa, Do dalle 14.00 alle 18.00

www.expo-tu.ch

Politica nazionale a favore delle persone con disabilità... ancora acerba!

di Paola Merlini, avvocato

Il Dipartimento federale dell'interno (DFI) ha illustrato, nel «Rapporto sullo sviluppo della politica in favore delle persone disabili» reso pubblico ad inizio gennaio, come possano essere consolidate in tutti gli ambiti della vita, e promosse in particolare nel mondo del lavoro, le pari opportunità delle persone con disabilità.

Obiiettivo dichiarato di tale documento era di *presentare soluzioni che consentano di coordinare meglio gli sforzi compiuti ai diversi livelli federali nei settori tematici e giuridici rilevanti per la politica in favore delle persone con disabilità e di promuovere in modo continuo le pari opportunità*¹.

I CONTENUTI IN SINTESI

Preliminarmente si osserva che sono stati compiuti passi in avanti per l'obiettivo finale della parità in particolare in ambito di costruzioni e di trasporti pubblici. Purtroppo manca ancora una visione globale e un'attuazione ad ogni livello delle norme sulla parità. *Se da una parte manca quasi del tutto una concezione comune orientata alle pari opportunità delle persone con disabilità, dall'altra non si è finora praticamente riusciti a radicare intersettorialmente l'attuazione delle prescrizioni costituzionali in tutti i settori della vita e in tutti gli ambiti di attività*².

Sostanzialmente sono state affrontate le seguenti tre tematiche:

- A.) Significato e concretizzazione del divieto costituzionale di discriminare a causa di una disabilità³;
- B.) Possibilità di migliorare l'applicazione delle attuali norme;
- C.) Sfide future e campi d'intervento.

A.) Nella prima parte si ribadisce il significato e l'estensione del divieto costituzionale di discriminare una persona a causa di una disabilità, che è parte integrante dei diritti fondamentali, e si sottolinea come la politica a favore delle persone con disabilità sia un *compito globale*⁴ e

LA PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITÀ E DELLA PARTECIPAZIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ È [...] UN COMPITO TRASVERSALE E PERMANENTE DA TENERE PRESENTE IN TUTTI I PROVVEDIMENTI STATALI.⁵

zazioni, questo da imputare in particolare ad un quadro giuridico chiaro che regola queste due tematiche. Concede poi ampio spazio al riepilogo di quanto fatto finora, peraltro già contenuto nel rapporto sulla valutazione della LDis di cui abbiamo riferito nel *Notiziario* del dicembre 2016. Si conferma inoltre che sono state stanziato unicamente risorse supplementari minime per garantire l'attuazione della LDis, ed è stato respiegato il *debole inquadramento tematico e istituzionale della LDis nelle strutture di attuazione a livello federale, cantonale e comunale*⁶.

Sono state sottolineate le seguenti possibilità di intervento che potrebbero migliorare la concretizzazione del mandato costituzionale e l'applicazione della LDis:

- Elaborazione di una strategia globale coerente in cui si fissano gli obiettivi concreti sviluppati nella CDPD
- Informare e sensibilizzare per ottenere un cambiamento nella percezione della disabilità
- Creare un sistema di monitoraggio della LDis in grado di misurare, valutare e ottimizzare l'attuazione del-

trasversale, che coinvolge l'intera società e di cui va tenuto conto in tutti i provvedimenti statali. Si sottolinea poi che il modo di concretizzare i diritti umani lo troviamo esplicitato nella Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (CDPD) in vigore in Svizzera dal 15 maggio 2014. Inoltre, alla Svizzera, serve da indice per il diritto nazionale che ad oggi, per stessa ammissione del DFI, è frammentario.

B.) La seconda parte è dedicata alle modalità d'attuazione di misure concrete. Si segnala quale nota positiva il miglioramento dell'accessibilità dei trasporti pubblici e delle costru-

- la legge e i suoi effetti
- Sfruttare maggiormente il potenziale delle persone con disabilità in ambito educativo e lavorativo.

Il DFI conclude questo tema affermando che *in futuro, i maggiori ostacoli per le persone con disabilità non consistono più necessariamente nelle barriere fisiche, bensì nell'accesso paritario a una formazione adeguata e/o ad un'attività lucrativa, nonché al riconoscimento e alla partecipazione alla vita sociale*⁷. Sarà quindi fondamentale agire coerentemente e intervenire in particolare nei settori educativo e lavorativo nonché stimolare il cambiamento nella percezione della disabilità attraverso l'informazione e la sensibilizzazione.

C.) Il terzo tema, le sfide future, ribadisce quale debba essere l'obiettivo primario della politica: favorire la piena, equa e autonoma partecipazione delle persone con disabilità alla vita politica, economica, sociale e culturale. I mezzi del futuro necessari a raggiungere tale obiettivo dovrebbero essere:

IL NOSTRO COMMENTO

Molte le osservazioni e le considerazioni condivise da tempo, come la necessità di creare dei dispositivi di coordinamento come previsti all'art. 33 CDPD, estendere il mandato dell'Ufficio federale per le pari opportunità delle persone con disabilità che dovrebbe garantire per esempio il coordinamento dei servizi federali, la necessità di assicurare lo scambio di informazioni, la creazione delle premesse per affrontare le varie tematiche e garantire il coordinamento tra Confederazione e Cantoni.

Purtroppo sono poche e vaghe le soluzioni concrete prospettate, salvo qualche proposta in ambito lavorativo come quella di rafforzare le misure della Confederazione che, preliminarmente, dovrà verificare internamente l'effettiva applicazione della LDis in veste di datore di lavoro e, successivamente, dovrà trovare il modo di condividere le proprie esperienze e collaborare in rete con attori esterni.

Pure preoccupante è la mancanza di strategie di coordinamento con Cantoni e Comuni.

Sorprendente invece la mancata volontà di intervenire immediatamente in ambito legislativo, malgrado si sia fatta la premessa che la legislazione svizzera sia frammentaria e che gli ambiti in cui si può constatare chiari miglioramenti sono i trasporti pubblici e le costruzioni, due temi in cui sono state emanate norme specifiche e termini da rispettare. In effetti, per migliorare sensibilmente la situazione e avvicinarci alla parità, sono necessarie delle norme concrete e vincolanti in ogni ambito della vita. È pure necessario garantire che, durante l'elaborazione di tutti i progetti di legge, si consideri compiutamente il divieto di discriminare a causa di una disabilità. Insomma, la lunga attesa faceva ben sperare... cerchiamo comunque di mantenere l'ottimismo poiché è preannunciata una nuova versione del rapporto per l'autunno del 2017.

- Far capire a tutti che si tratta di un tema trasversale
- Assicurare uno scambio costante di informazioni ed esperienze a più livelli
- Adottare le misure necessarie per raggiungere l'obiettivo in tutti gli ambiti della vita elencati dalla CDPD
- Stabilire delle priorità d'intervento e come prima priorità dovrà essere approfondito il tema delle pari opportunità nel mondo del lavoro.

I campi d'intervento saranno i seguenti:

- Approfondimento tematico delle pari opportunità
- Collaborazione in rete
- Trasparenza
- Gestione strategica

- 1 cfr. rapporto DFI 11.01.2017, pag. 4, punto 1.1
- 2 cfr. rapporto DFI 11.01.2017, pag. 3, Compendio art. 8 cpv. 2 Cost.
- 4 cfr. rapporto DFI 11.01.2017, pag. 6, punto 2.2.
- 5 rapporto DFI 11.01.2017, pag. 6, punto 2.2.
- 6 rapporto DFI 11.01.2017 citato, pag. 14, punto 3.3.1
- 7 rapporto DFI 11.01.2017, pag. 14, punto 3.3.1

ART. 33 CDPD

Gli Stati parte, in conformità con il loro sistema di Governo, devono designare uno o più centri di competenza per le questioni relative all'applicazione della presente Convenzione, e si propongono opportunamente di creare o designare, in seno alla loro amministrazione, un dispositivo di coordinamento incaricato di facilitare le azioni legate a tale applicazione nei differenti settori ed a differenti livelli.

Gli Stati parte, in accordo con i loro sistemi giuridici e amministrativi, dovranno mantenere, rafforzare, designare o istituire un proprio dispositivo, includendo uno o più meccanismi indipendenti, ove opportuno, per promuovere, proteggere e monitorare l'applicazione della presente Convenzione. Nel designare o stabilire tale struttura, gli Stati parte dovranno tenere in considerazione i principi relativi allo status e al funzionamento delle istituzioni nazionali per la protezione e la promozione dei diritti umani.

La società civile, in particolare le persone con disabilità e le loro organizzazioni rappresentative, dovranno essere coinvolte e pienamente partecipi al processo di monitoraggio.

MINI-GLOSSARIO

CDPD: Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità

DFI: Dipartimento federale dell'interno

LDis: Legge federale sull'eliminazione di svantaggi nei confronti dei disabili, altrimenti detta anche Legge sui disabili.

50 anni di ATGABBES

di Massimiliano Ruotolo

Quest'anno ricorre il cinquantenario di *atgabbes* (associazione ticinese di genitori ed amici dei bambini bisognosi di educazione speciale) la cui data della costituzione risale al 18 febbraio 1967. Per festeggiare l'importante traguardo con i suoi soci, amici e collaboratori, e per avvicinarsi a quella parte di popolazione che ancora non la conosce, l'associazione ha previsto una serie di eventi ripartiti sull'arco dell'anno che si svolgeranno in svariate località del Cantone. Si tratta di eventi molto diversi tra loro che spaziano dalla musica al teatro, passando

per il cinema e arrivando alle conferenze. *atgabbes* ha deciso di organizzare questi eventi su tutto il territorio cantonale per essere presente nelle zone presidiate dai suoi 5 gruppi regionali, ubicati rispettivamente nel Mendrisiotto, Luganese, Bellinzonese, Locarnese e nelle Tre Valli.

I festeggiamenti si sono aperti lo scorso 18 febbraio alla Bibliomedia Svizzera di Biasca con una conferenza dal titolo «La nascita di *atgabbes*: dal riconoscimento di un bisogno alla costituzione di un'associazione». Di seguito gli eventi previsti da aprile 2017:



CALENDARIO EVENTI

- 29.04** Assemblea ordinaria dei delegati
Tavola rotonda sul ruolo delle associazioni che operano in ambito sociale nei prossimi decenni nel nostro contesto istituzionale, culturale e politico. Sala «Le tre vele» dell'OTAF, Sorengo
- 14.05** Convegno e presentazione di esperienze inerenti alla metodologia «Pedagogia dei genitori», Isola dei Conigli, Brissago.
- 25.05** StraLugano, Postazione *atgabbes* e partecipazione alla corsa popolare «Run4Charity», Lugano
- 07.06** Nuovo spettacolo teatrale della compagnia «Giullari di Gulliver», Cinema Teatro, Chiasso
- 16.09** Formazione monitori e festa volontari
Conferenza sulla nascita e lo sviluppo delle colonie in Ticino seguita da una cena e da concerti live, Cugnasco e Magadino
- 21.10** Conferenza pubblica sulla tematica dell'inclusione sociale, Tre Valli
- 26.11** Proiezione del film «Genitori» con discussione, Festival internazionale del cinema giovane Castellanaria, Bellinzona

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

www.atgabbes.ch

ORME - Perché l'arte lascia il segno



Dal 1° al 4 giugno 2017 si terrà la quarta edizione del festival di arti integrate ORME. Un festival che sta acquisendo sempre maggiore popolarità per la sua freschezza, creatività e innovazione.

ORME è parte integrante del progetto nazionale IntegrART che, grazie anche al prezioso sostegno di Migros Percento Culturale, promuove una cultura maggiormente inclusiva in tutta la Svizzera.

ORME è nato ed è cresciuto per presentare la qualità professionale degli artisti con disabilità. Abituati a veder rappresentato, soprattutto nella danza classica, l'ambiente artistico come un luogo dai corpi perfetti, sinuosi ed eleganti, ORME permette invece al pubblico di scoprire come unendo artisti con disabilità ad artisti senza disabilità è possibile creare delle produzioni uniche ed originali che favoriranno l'allontanamento del pubblico dagli schemi mentali imposti dalla società.

Per questo motivo l'edizione 2017 riflette sul tema dell'incontro: dialogare, apprendere e conoscersi per scoprire le realtà artistiche locali e promuovere l'inclusione sociale, avvicinandosi sempre più a ciò che è considerato «diverso».



PROGRAMMA

GIOVEDÌ 1 GIUGNO

- 18.00** Piazza Dante | «Fragment d'un discours lumineux» | Danses-en-l-r (La Réunion)
- 19.00** Teatro Foce | Apertura festival con aperitivo offerto
- 20.00** Teatro Foce | Progetto «Disability on Stage»: Accademia Teatro Dimitri e Zürcher Hochschule der Künste (CH)
- 21.00** Teatro Foce | Dibattito «Arti e inclusione, dalla creazione al pubblico»

VENERDÌ 2 GIUGNO

- 14.00** Teatro Foce | «Hänsel und Gretel» | Accademia Arte della Diversità - Teatro la Ribalta (I)
Spettacolo per le scuole pensato per bambini di ogni età
- 20.30** Teatro Foce | «Superabile» | Accademia Arte della Diversità - Teatro la Ribalta (I)

SABATO 3 GIUGNO

- 10.00** Spazio Foce | Laboratorio di teatro-danza
- 20.30** Teatro Foce | «To belong» | Theater Stap (NL)
- 22.30** Spazio Foce | «Discobalera Baldanza» discoteca integrata aperta al pubblico

DOMENICA 4 GIUGNO

- 16.00** Studio Foce | «Ana» | Antonio Vergamini, Compagnia Finzi Pasca e Atelier Sievi
Documentario sull'esperienza di integrazione di un artista con sindrome di Down all'interno della compagnia
- 17.00** Studio Foce | «La porta sul mare» di Joel Fioroni e «Arte e disabilità» realizzato da allievi CISA
- 18.00** Studio Foce | Lezione-dibattito aperta al pubblico
- 20.30** Teatro Foce | «Abrigos» | Danza mobile (E)
- 22.30** Teatro Foce | Chiusura del festival con rinfresco

PER MAGGIORI INFORMAZIONI E PROGRAMMA DETTAGLIATO

www.ormefestival.ch

All4All: una nuova prospettiva del podismo

di Sergio Mencarelli



In una bellissima e soleggiata domenica di metà dicembre, fra il lungolago ed il borgo di Ascona si è svolta la 35esima edizione della *Corsa di Natal*, quarto memoriale dedicato a Daniele Wyss. Più di 480 partecipanti hanno animato le diverse gare. Fra i concorrenti erano presenti anche gli sportivi della SISL (Società Invalidi Sportivi del Locarnese) di Locarno. Con grande entusiasmo hanno partecipato alla gara divenuta ormai una tradizione. Il percorso è completamente accessibile e, a dimostrarlo concretamente, ci hanno pensato i componenti di *All4All*: gli invitati speciali di quest'edizione.

A piedi, oppure «a due ruote», le sfide da raccogliere sono parecchie. Sara Roiter, promotrice del progetto, ci racconta il percorso svolto fin qui.

CHI È «ALL4ALL»? Il nome di quest'associazione rappresenta la volontà di coinvolgere tutti, anche le persone con disabilità motoria più o meno gravi, nello sport.

COME SI È SVILUPPATO QUESTO PROGETTO? Durante la *StraLugano* del 2015, ho notato un bambino in sedia a rotelle che osservava con ammirazione i podisti all'arrivo. Quando i nostri sguardi si sono incrociati, si è accesa una scintilla che ha preso la forma di un'intenzione concreta.

E poi? Proporre ad un podista di accompagnare e spingere, a passo di corsa, una persona con disabilità fisica durante un evento sportivo non è una novità assoluta! In Europa e nella Svizzera tedesca, realtà simili dalle quali prendere spunto esistono già.

Quello della *Corsa da Natal* di Ascona è il quarto appuntamento che chiude un 2016 ricco di esperienze positive. La *StraLugano* e altre gare podistiche regionali sono state la cornice ideale per mostrare quanto si stava muovendo. Anche atleti olimpici e personaggi noti si sono fatti coinvolgere da quest'iniziativa.

Altre associazioni che in Ticino si occupano già di sport e disabilità - InsuperAbili, Gruppo Paraplegici Ticino e New Ability - hanno dato il loro contributo e offerto la loro esperienza in materia.

COSA SI INTRAVEDE ALL'ORIZZONTE? Nel 2017, oltre agli eventi citati ai quali ci ripresenteremo, inaugureremo le due *LOMO360*, i «veicoli» ideali per questo progetto che acquerteremo con i fondi raccolti durante quest'anno.

Il servizio sport di *inclusione handicap ticino*, ammira l'originalità e condivide lo spirito di iniziativa di *All4All*. Anche questo è un contributo che porta ad una società sempre più sensibile alla disabilità.

Celerina: un appuntamento tradizionale ricco di umanità!

di Laura Franchini

Si è svolto dal 14 al 21 gennaio 2017 sulle nevi di Celerina il tradizionale corso in blocco del GSIB (Gruppo Sportivo Integrato del Bellinzonese), unico nel suo genere in Ticino.

Come riassume bene Andrea, responsabile del programma, «la formula vincente di questo corso credo che sia la co-presenza di atleti, monitori e di famiglie con bambini senza disabilità. Un gruppo molto nutrito ed eterogeneo (di circa 70 persone), che offre molteplici spunti e punti d'incontro.» E aggiunge «la struttura nella quale alloggiamo ci permette molta flessibilità così che ognuno possa vivere questa settimana in base ai propri ritmi e in funzione dei propri gusti. Naturalmente, tutto questo è possibile solo grazie al contributo e alla disponibilità di tutti... Per tutto il resto ci si lascia sorprendere!» Per gli atleti disabili presenti si tratta di vivere una settimana con i propri monitori ed i propri amici, che assieme condividono questa esperienza, come ci dice Martina (18) «è bello venire qui a sciare. Quando vengo a Celerina so che ritrovo i miei amici e i miei monitori preferiti.»

Lo sport la fa da padrone durante il giorno, ma per il resto del tempo sono i momenti dedicati alla socializzazione che rivestono una grande importanza. Dal trovarsi tutti assieme per i pasti preparati con cura e grande passione dai cuochi volontari presenti, alle serate dedicate ai giochi di società condite di risate a crepappelle, dalla fantastica tombola, alle letture tranquille per i più stanchi. I momenti di scambio, di condivisione e di socializzazione rivestono sempre una grande importanza. Dario dal canto suo commenta: «i monitori sono molto bravi e gentili: sugli sci ci divertiamo insieme. La cucina poi ci vizia con squisiti pasti. Non ci sono la televisione e le abitudini di casa, però non ne ho nostalgia.» Tanto entusiasmo, che fa ben sperare per il prossimo appuntamento!



CALENDARIO PRIMAVERA 2017 ATTIVITÀ ANDICAP MENTALE

marzo/giugno			
1.04	Corso di avvicinamento al cavallo	Claro	ATRE – <i>inclusione handicap ticino</i>
8.04	Meeting cantonale di nuoto «Splash and Go»	Bellinzona	GSIB
10.06	Lama trekking	Arcegno	<i>inclusione handicap ticino</i>
15.06	Giornata sportiva	Locarno	SISL
	Giornata di mini-golf	Losone	SISL

IL PROGRAMMA DEI CORSI DI FORMAZIONE E DI FORMAZIONE CONTINUA PER I MONITORI CON BREVETTO PLUSPORT SONO DISPONIBILI AL SITO: <https://edu.plusport.ch/it/Training>



Nelle due immagini: il campo sportivo di attività sulla neve a Celerina del gruppo GSIB si è svolto all'insegna del bel tempo e dell'allegria!

Prima uscita sulla neve, Savognin 16-18 dicembre 2016

di Elena Nodari Cozza

Gli inverni di una volta non ci sono più... quanto lo diciamo o lo abbiamo sentito dire! A chi non piacerebbe svegliarsi una mattina e ritrovarsi quel bel mezzo metro di neve polverosa che solo a guardarla te la senti già su per il naso.

L'aria che abbiamo respirato a Savognin non era prettamente invernale: la striscia bianca di neve in mezzo ai prati faceva davvero una strana impressione. Non ci siamo comunque fatti condizionare dalle apparenze: il clima piacevole e la voglia di iniziare al meglio la stagione hanno fatto in modo che la prima uscita sciistica si sia potuta svolgere in modo piacevole.

I fondisti, dal canto loro, hanno scoperto un posto davvero

interessante: la Biathlon Arena a Lenz, che gli ha permesso di cimentarsi in vari percorsi di differenti difficoltà. Anche il gruppo ristretto di camminatori ha potuto effettuare, in tutta sicurezza, due belle escursioni sulla neve. I 23 atleti presenti, accompagnati da 13 pimpanti monitori, hanno inoltre potuto godere della struttura dell'Hotel CUBE, davvero particolare e molto funzionale.

Qualcuno ha detto che l'ottima e abbondante proposta culinaria di questo posto sarebbe già abbastanza per ritornare il prossimo anno.

Non tutti però sono dell'avviso che quello proposto sia un periodo favorevole: potrebbe però essere un buon motivo per sottrarsi allo stress prenatalizio ormai diventato più che frenetico!

CONCORSO

Vinci uno dei due CD autografati di Sebalter!

Grazie alla disponibilità e alla cortesia di Sebastiano Paù-Lessi, due fortunati lettori avranno ognuno la possibilità di portarsi a casa un CD autografato di Sebalter. Partecipa all'estrazione inviandoci una cartolina postale e segnalandoci cosa ne pensi del nuovo Notiziario. La cartolina è da inviare a: inclusione andicap ticino, concorso, casella postale 572, 6512 Giubiasco. Non dimenticarti di indicarci anche il tuo nome e cognome, i tuoi recapiti (incluso indirizzo e-mail) e la tua data di nascita.



Attenzione: solo le cartoline complete saranno ammesse al sorteggio. Buona fortuna!

Termine di partecipazione: 30 aprile 2017

Condizioni di partecipazione: il premio non può essere scambiato né corrisposto in contanti. Non sarà tenuta alcuna corrispondenza in merito. I vincitori saranno avvisati di persona. Sono escluse le vie legali. Il fornitore del CD non è né interlocutore né sponsor e non si assume alcuna responsabilità per le vincite del concorso. I nomi dei vincitori (nome, cognome e località) saranno pubblicati sul prossimo numero in uscita a fine giugno.

E Z N A C A V V D E S M I S A
 S O S T E G N O N V P E W U N
 L A V O R O I O G K A N I C G
 I N C L U S I O N E G O K C A
 I O G A A Z Y E S S H I A E T
 O M S O A Z T L U X E Z I S N
 U A P M R I N R N M T A L S O
 C O R E Z G Z A O U T C G O M
 N O E G G B O I I P I U I R S
 F O S C G N A N C L S D M U C
 O R E M O C O C Z I G E A T U
 A R E I F L O G N O M A F U O
 O I O D I R R O C O L A U F L
 D I R I T T O B C Q K A O G A
 A Z I E N D A T A C S A C M U

Amicizia	Educazione	Kiwi	Sport
Azienda	Famiglia	Lavoro	Successo
Casa	Formazione	Mongolfiera	Uguaglianza
Cascata	Futuro	Montagna	Vacanze
Cocomero	Gorgonzola	Scuola	
Corridoio	Impegno	Sostegno	
Diritto	Inclusione	Spaghetti	

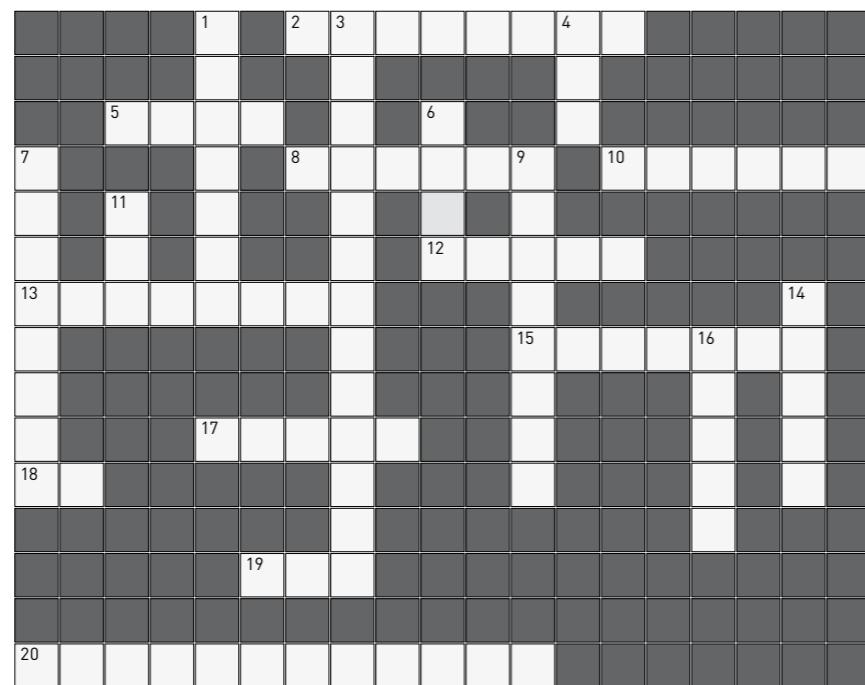
DEFINIZIONI:

Orizzontale:

- Uno dei laghi ticinesi
- La stella più vicina alla terra
- Possono essere fritte, al vapore, bollite
- Figlio del figlio/figlia oppure del fratello/sorella
- Per gli antichi greci era il Dio della metallurgia e sposo di Afrodite
- Immaginario paese di delizie
- Unità di misura della quantità di calore
- Fa di cognome Presley
- Abbreviazione di okey
- Insetto dell'ordine degli imenotteri
- L'insieme dei termini e delle espressioni

Verticale:

- Serve per pagare la fattura in posta
- Chi va in cerca di questioni e litigi
- Acronimo di radiotelevisione della Svizzera italiana
- Gioco in inglese
- Il primo pianeta del sistema solare
- Quello di terracotta è in Cina
- Lugano Arte e Cultura
- È anche la marca di un riso
- Fiume che nasce nel massiccio del San Gottardo



IMPRESSUM

Notiziario, edizione 01 2017
 La rivista ufficiale di
inclusione andicap ticino
www.inclusione-andicap-ticino.ch
info@inclusione-andicap-ticino.ch
Editore e amministrazione
inclusione andicap ticino
 6512 Giubiasco
Pubblicazione
 Trimestrale, 4 edizioni l'anno
Tiratura
 1'900 copie (© WEMF 2016)

Direttore

Marzio Proietti
Redattrice responsabile
 Sara Martinetti

Comitato di redazione

Luca Bertoni, Paola Merlini,
 Pasquale Mongillo,
 Giovanna Ostinelli,
 Mirella Sartorio

Hanno collaborato a questo numero:

Elena Nodari Cozza,
 Danilo Forini, Laura Franchini,

Sergio Mencarelli,
 Giovanni Pellegri, Kiril Popov,
 Massimiliano Ruotolo

Grafica e impaginazione

Nomadesigns, Nicola Piffaretti

Stampa

Procom SA, Bioggio

Distribuzione

inclusione andicap ticino, Giubiasco

Inserzioni pubblicitarie

Simone Cuoco
 079 845 26 64

Prossima edizione:

Numero 2/2017 - giugno 2017
 Chiusura di redazione:
 15 maggio 2017

© 2017 inclusione andicap ticino

Tutti i diritti sono riservati.
 Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta o diffusa in nessuna forma, qualunque essa sia: elettronica, stampata, fotocopiata, senza l'autorizzazione scritta da parte di *inclusione andicap ticino*.

SALARUNA

LO SPAZIO IDEALE PER I VOSTRI MEETING

Facilmente raggiungibile grazie alla sua posizione strategica a pochi metri dalla stazione FFS e vicino all'uscita autostradale di Bellinzona Sud, lo spazio multiuso Salaruna a Giubiasco può ospitare fino a 120 persone ed è il posto ideale per organizzare qualsiasi tipo di evento nel cuore del Ticino.



CONFERENZE

SEMINARI

RIUNIONI

PRESENTAZIONI

ASSEMBLEE

CONFERENZE STAMPA

ESPOSIZIONI



Per informazioni generali,
 tariffe e prenotazioni:
info@inclusione-andicap-ticino.ch
 091 850 90 90

Scegliendo *Salaruna* si sostiene direttamente anche l'associazione *inclusione andicap ticino* che da anni promuove le pari opportunità delle persone con disabilità, ne difende i diritti, offre concrete possibilità di lavoro e crea occasioni di socializzazione.



inclusione
andicap ticino

GAB
6512 Giubiasco

LAPOSTA 



Il modo più semplice per confrontare preventivi per la tua casa.

- ✓ Gratis e senza impegno
- ✓ Più tempo per le cose importanti
- ✓ Qualità garantita: solo aziende ticinesi
- ✓ Trova l'azienda ideale, al miglior prezzo

Vai su www.webcasa24.ch/preventivi, scopri tutte le categorie e realizza il tuo progetto.